

COMUNE DI PIOMBINO
PROVINCIA DI LIVORNO
PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL
PARCO ARCHEOLOGICO DI BARATTI E POPOLONIA

TAVOLA

PA 13

AREA TEMATICA

PAESAGGIO

TITOLO

CRITICITA' E VALORI

SCALA

1 : 10.000

luglio 2011

PROGETTAZIONE

Architetto Silvia Viviani

COLLABORATORI

Barbara Croci, Arch. P. Terr. Francesco Ghergo, Geom. Valerio Buonaccorsi

ASPETTI PAESAGGISTICI

Arch. Emanuela Morelli

ASPETTI AMBIENTALI

Dott. Maurizio De Pirro

ASPETTI GEOLOGICI

Geologi: Maurizio Sileoni, Paolo Annovi, Alessandro Damiani, Dario D'Avino, Luca Finucci

COMUNE DI PIOMBINO

Arch. Camilla Cerrina Feroni, Arch. Laura Pescini

ELABORAZIONI GRAFICHE

Studio Viviani

VALORI E FATTORI DI DEGRADO

Dal confronto tra la struttura del paesaggio e la foto aerea del 1954, e dalle trasformazioni prima evidenziate, si può tuttavia rilevare che la struttura principale che "tiene" il paesaggio è rimasta fondamentalmente integra.

La morfologia dei luoghi, il disegno geometrico dei campi, il sistema insediativo e storico culturale, le aree boscate e la pineta, nella loro naturale evoluzione, non hanno difatti subito sostanziali modifiche. Ad una lettura più approfondita dei comportamenti presenti di fruizione del paesaggio, tale integrità risulta però minacciata da alcuni funzionamenti in atto che possono provocare fenomeni di degrado gravi ed irreversibili.

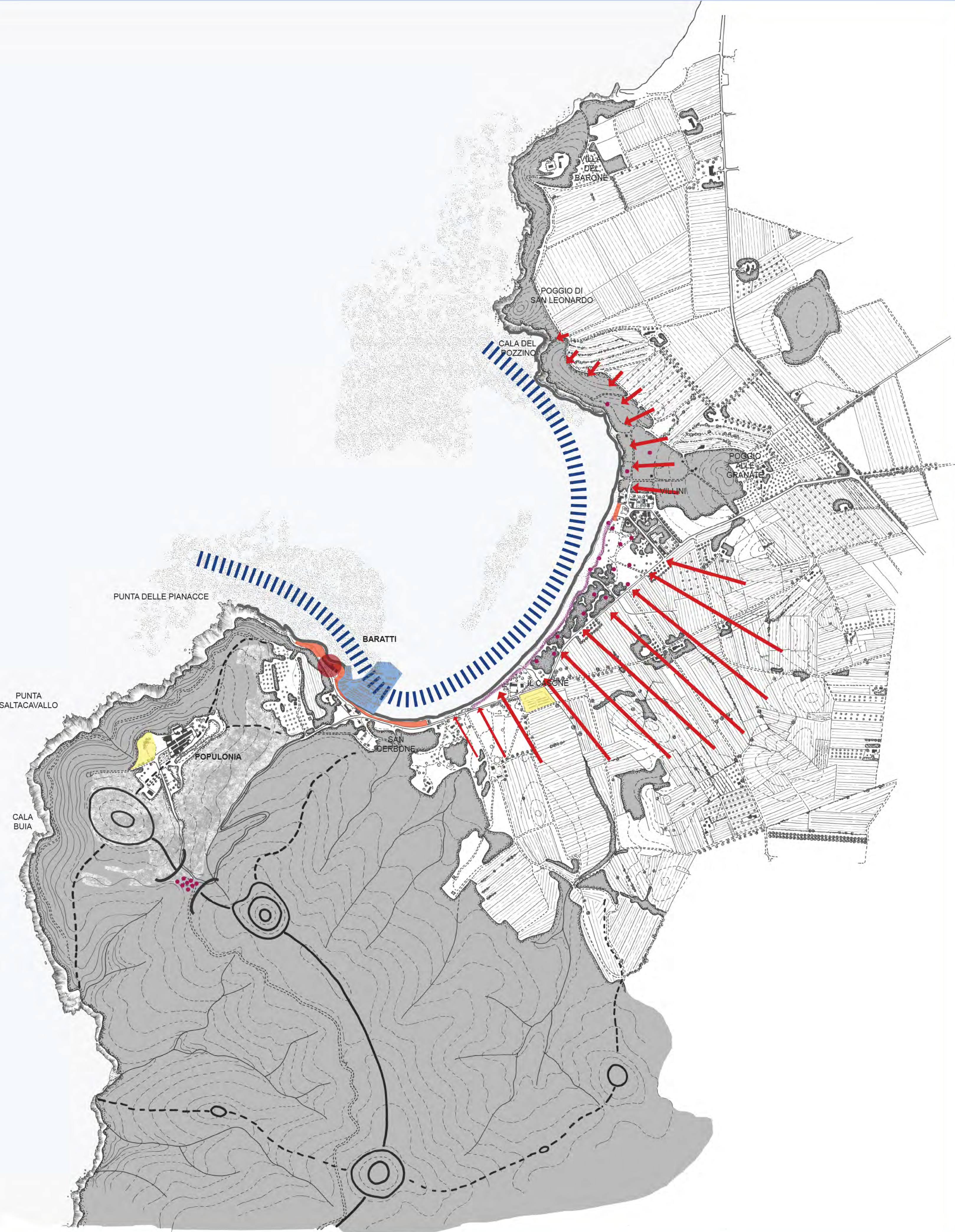
Difatti dall'analisi condotta sul paesaggio che evidenzia i diversi valori presenti, oltre alla problematica già enunciata, relativa ai processi di erosione in atto della spiaggia, si possono distinguere principalmente due categorie di fattori negativi:

- 1) Presenza di elementi che entrano in conflitto con il paesaggio quali:
 - le baracche/capannini connessi al campo boe disposti lungo il lungomare di Marina di Baratti;
 - volumetrie improprie a ridosso della Torre di Baratti che obliterano la struttura;
 - manufatti vari nella Pineta (ex torretta Enel, rimessa in muratura del centro velico, ecc...)
 - arredi tipici dell'ambiente urbano (pavimentazioni dei parcheggi con masselli autobloccanti scarsa qualità delle ringhiere del lungomare, delle aree gioco bambini e panchine, ecc...), o scarsa qualità delle sistemazioni paesaggistiche sia dei parcheggi (parcheggio area archeologica e di Popolonia) e delle isole ecologiche.
- 2) Presenza di una fruizione del paesaggio da parte della collettività (insider e outsider) che se non opportunamente regolata, in particolare nei mesi centrali della stagione balneare, tende a deteriorare le componenti stesse del paesaggio, compromettendo il funzionamento di autoriproduzione del paesaggio stesso. Tra questi ad esempio si mette in evidenza la pressione entropica esercitata sulla duna fissa e mobile, sui praterie (accentuata inoltre dalla presenza di venditori ambulanti), sulla spiaggia-costa (es. sulla falesia/panchina pleistocenica), dall'alta presenza di autoveicoli a motore diffusi sulla viabilità in tutto il golfo (compresi alcuni luoghi ricadenti tra gli ecosistemi naturali presenti sul promontorio di Popolonia) - porticiolo.

Un terzo punto che non si pone come problematica ma piuttosto come relazione da valorizzare e rafforzare riguarda il rapporto del Golfo di Baratti con il suo contesto, con il sistema dei parchi della Val di Cornia, così come del territorio interno (la pianura, le colline, la città di Piombino, ecc...) del quale esso stesso fa parte.

Si tratta di problematiche che possono apparire di entità relativamente modesta, ma "nel loro insieme" possono causare come è stato già segnalato, danni gravi ai meccanismi di autoriproduzione del paesaggio e quindi comportare fenomeni di degrado.

Riguardo ai valori presenti, che in modo più dettagliato si rimanda alle tavole relative al paesaggio, è possibile affermare che oltre ai singoli componenti/valori riconosciuti (le aree archeologiche, la forma del golfo, la presenza di importanti ecosistemi naturali e di un sistema insediativo di alto valore storico-culturale quale Popolonia, così come la Torre di Baratti e i diversi poderi esistenti tra i quali emerge "Il Casone" per la sua particolare posizione sulla costa, ecc.), ciò che assume particolare valore nel Golfo di Baratti è non l'episodio in sé ma "l'intero paesaggio" quale insieme, prodotto di intime e strette relazioni e quindi "collante" di ogni singola componente che lo produce, nonché la sua leggibilità e riconoscibilità.



CRITICITÀ

Erosione della costaBUCHE DELLE FATE

Fenomeni di degrado sulla duna (fissa e mobile) causati principalmente dalla presenza di numerosi passaggi tra spiaggia e retroduna

Pressione antropica esercitata prevalentemente nella stagione balneare

Presenza di elementi puntuali impropri/incongrui al contesto paesaggistico (baracche, tettoie e casottini, deposito spontaneo di barche, venditori ambulanti, cassonetti dell'immondizia, ecc...)

Presenza di volumetrie improprie adiacenti alla Torre di Baratti che obliterano/alterano la struttura architettonica

Lungomare: presenza di volumetrie improprie (baracche, casottini), elementi di arredo da riqualificare, necessità di un progetto di riqualificazione e valorizzazione unitario dei luoghi



Porticiolo: contenimento degli attracchi delle imbarcazioni. Pontili da riqualificare



Area e parcheggio scarsamente inserita nel contesto paesaggistico, priva di corredo vegetale e dotata di elementi di arredo non appropriati



VALORI

Il paesaggio del Golfo di Baratti, quale insieme, prodotto di intime e strette relazioni tra le componenti naturali e antropiche che lo costituiscono (morfologia, ecosistemi naturali, presenza diffusa di reperti archeologici, ecc...), nonché la sua leggibilità e riconoscibilità

I luoghi panoramici dai quali è possibile osservare l'ampiezza del golfo

La forma del golfo

COMPONENTI NATURALI

Area boscata, vegetazione mediterranea, come presenza di importanti ecosistemi naturali, che allo stesso tempo enfatizzano la morfologia dei luoghi (rilievi dei promontori)

Costa alta e rocciosa e falesie

Praterie di posidonia

Sistema dunale

COMPONENTI ANTROPICHE

Sistemi/complessi architettonici di grande rilievo (aree archeologiche etrusche, il castello medievale di Popolonia)

Architettura di valore storico culturale: La Villa del Barone, Casa Saldarini (la Balena o il Dinosaurio) e Casa Esagono dell'Arch. Vittorio Giorgini, il Casone, la Chiesa di San Cerbone, la Torre di Baratti

La Pineta costiera

I praterie

Tracciati storici: la Via Fiorentina